

NOTIZIARIO N°3

Linea diretta con la solidarietà

MAGGIO - GIUGNO 2023



Care Amiche e Amici ben ritrovati!



abbiamo rinnovato il nostro sito www.nepios.org che Vi permetterà di navigare tra gli eventi realizzati negli anni e rimanere aggiornati sui nostri progetti. **VISITATECI!!!**

L'Unità di Psicologia Clinica dell'ASST Papa Giovanni XXIII ha attivato nel Consultorio di Borgo Palazzo, uno spazio dedicato a famiglie con bambini da 0 a 5 anni che presentano sintomatologia attiva e specifica in una determinata area o funzione dello sviluppo. Il modello prevede una consultazione articolata in 5 incontri con famiglie di bambini di età zero/cinque anni per affrontare difficoltà evolutive o relazionali (disturbi dell'alimentazione, intervento chirurgico, disturbi del sonno e altro ancora).



L'Associazione Nepios ONLUS ha partecipato a questo progetto, nell'ambito delle collaborazioni in atto con il Centro per il Bambino e la Famiglia, realizzando uno spazio piacevole e confortevole, adeguato all'accoglienza dei piccoli pazienti e dei loro genitori. La prevenzione e le diagnosi precoci sono le cure più importanti per il benessere del bambino.

MEDIARE IN CARCERE: QUANDO IL DETENUTO È GENITORE **La cura delle relazioni dentro e fuori dal carcere**

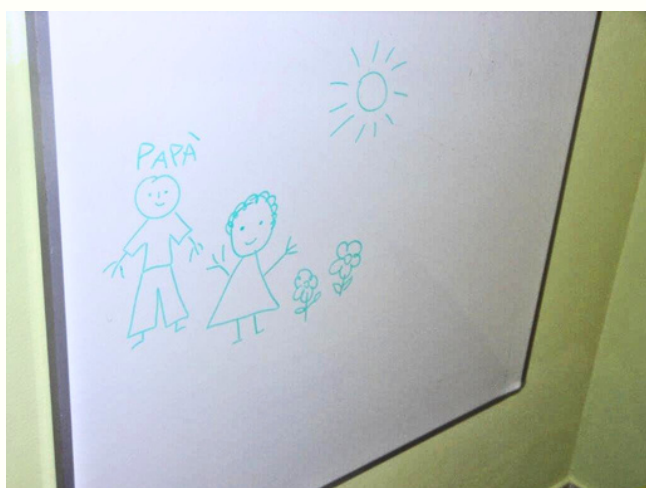
Prosegue per il secondo anno il progetto, finanziato interamente dalla BCC di Milano che ha, nella persona del Presidente Dott. Giuseppe Maino e del Consiglio di Amministrazione, ritenuto valido e strategico il percorso individuato per le famiglie nelle quali uno dei genitori si trova nel carcere di Bergamo. **Nepios, la Casa Circondariale di Bergamo e il Centro per il Bambino e la Famiglia** offrono gruppi di aiuto per chi è detenuto, percorsi individuali e mediazione per le coppie che le sbarre hanno separato per sempre o momentaneamente per ripensare il loro essere genitori, anche in questa situazione.

Abbiamo chiesto al Presidente una sua considerazione sull'importanza di questo progetto.

"La nostra Banca è stata fondata 70 anni fa con l'esplicita missione di fornire servizi a garanzia del benessere e dello sviluppo delle famiglie. Siamo sensibili alle necessità sociali e attenti al rispetto della persona umana per vocazione statutaria. Con questo spirito gestiamo non solo la nostra attività quotidiana, ma tutti i rapporti e le relazioni che la Banca costruisce sul territorio. Ecco perché abbiamo ritenuto che il progetto di Nepios, dedicato alle relazioni familiari dentro e fuori dal carcere, avesse un grande valore sociale.

Nella dura realtà della detenzione a pagare non sono solo i condannati alla pena giudiziaria, ma anche i loro affetti. Dimenticare questa dimensione di sofferenza e disagio è come estendere la condanna anche agli innocenti. Sosteniamo quindi il progetto di Nepios con convinzione e ammirazione, poiché riteniamo che la salvaguardia delle relazioni familiari sia un impegno di civiltà verso i minori oltre che una componente fondamentale del percorso di recupero dei genitori detenuti".

Giuseppe Maino
Presidente BCC Milano



Cosa c'è di così speciale in questa foto?

- ... Forse che il papà non vede la figlia disegnare da oltre 3 anni?*
- ... Forse che la figlia ha scelto di fare un disegno perché non sapeva come interagire con quel padre che non vede da quando era bambina?*
- ... Forse che il papà si deve girare di lato perché non riesce a trattenere le lacrime vedendo che sua figlia, scrivendo la parola PAPA' sul disegno, non l'ha dimenticato?*
- ... Forse è per questo che è speciale: rappresenta l'inizio di un nuovo inizio, di una seconda possibilità, di una strada che continua, rappresenta il senso del nostro lavoro.*

... SEGUE:

MEDIARE IN CARCERE: QUANDO IL DETENUTO È GENITORE

La cura delle relazioni dentro e fuori dal carcere

Un breve aggiornamento sul primo anno di attività, reso possibile grazie al finanziamento di Nepios di € 27.000

Nei primi sei mesi del 2023 l'attività clinica ha portato ad incontrare **77 utenti** dei quali **53 incontrati e seguiti individualmente**, **24 interventi di gruppo**. In totale ad oggi sono stati svolti **114 colloqui** dei quali: **5 interventi di gruppo con una media di 18 partecipanti ad incontro**, **109 individuali con utenti detenuti o in misura alternativa**.

Gli incontri individuali hanno consentito di ripristinare legami familiari e genitoriali interrotti da molto tempo. Ad esempio, una mamma ha potuto incontrare i suoi tre figli dopo oltre due anni di lontananza, così come un padre ha rivisto il figlio dopo quasi tre anni di separazione.

Grazie alla collaborazione data dalla condivisione del progetto, **siamo riusciti ad identificare luoghi idonei per effettuare incontri così delicati: il carcere ha messo a disposizione un luogo specifico**, mentre, quando vi erano le condizioni, **abbiamo potuto utilizzare gli spazi al CBF (realizzati a suo tempo da Nepios)**.

Di particolare interesse l'attività di gruppo: abbiamo realizzato un gruppo sulla genitorialità in carcere che ha una frequenza media di 18 detenuti **che si confrontano su temi come le conseguenze per la famiglia della loro detenzione, comunicare o non comunicare di essere in carcere, il rapporto più o meno difficile con il partner all'esterno, la stigmatizzazione dei figli di detenuti**. Il gruppo, sempre molto partecipato e attivo, **si riunisce ogni 15 giorni**, con sempre nuove richieste di adesione. **Il lavoro procede, suscitando un notevole interesse dentro e fuori dal carcere, rendendo quindi ancor più importante il supporto economico garantito da Nepios anche per il futuro.**

...PROSEGUONO I LAVORI DEL PROGETTO BIENNALE:

“I PRIMI MILLE GIORNI DEL BAMBINO: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per lo sviluppo neuropsichico”



È stata finanziata la prima tranche per l'anno 2023 per euro 27.000 a favore del progetto biennale che sarà presentato nel prossimo mese di ottobre in occasione di un Convegno all'Auditorium Parenzan presso l'ASST Papa Giovanni XXIII.

Il progetto si rivolge al mondo dei bambini nei loro primi 1000 giorni. In collaborazione con i **pediatri di famiglia e con i nidi**, si vuole far emergere la situazione di disagio dei più piccoli, che spesso nascono da un trauma del genitore, a cui serve sostegno per sviluppare la fiducia in se stessi e la capacità di accogliere un figlio.

Non è facile cogliere i segnali che i più piccoli mandano ma **è fondamentale che chi si occupa di loro sappia a chi rivolgersi perché queste richieste trovino uno spazio di ascolto e di cura.**

NEPIOS REALIZZERA' IL PROGETTO IN PARTNERSHIP CON AVIS COMUNALE DI BERGAMO.

IL DONO DI NEPIOS DELL'OPERA "REPERTO" DI RENZO NUCARA ALL'ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

È stata **presentata ufficialmente l'opera all'ASST Papa Giovanni XXIII mercoledì 12 luglio**. Presenti il **Direttore Generale Maria Beatrice Stasi**, la **Presidente di Nepios Tullia Vecchi**, l'**Artista Renzo Nucara** e molti **Operatori** della **Neuropsichiatria Infantile e del Centro per il Bambino e la Famiglia**.



Nella visione dell'artista l'opera intende celebrare la rinascita **“come un seme che si apre a nuova vita”**. La location scelta è tutt'altro che casuale: **il reperto si staglia infatti, bene visibile grazie alle sue grandi dimensioni, sulla facciata interna dell'ospedale, nei pressi della Torre 4, dove si trovano le degenze dei reparti che ospitano in ricovero pazienti adulti trapiantati di fegato e di polmone o che hanno subito importanti interventi chirurgici. Per loro il ricovero in ospedale può rappresentare una vera e propria opportunità di ritorno ad una nuova vita.**

“Renzo Nucara è un artista che dona una o più opere ogni anno a Nepios in occasione della mostra 'Gli Artisti Bergamaschi per Nepios', contribuendo in tal modo a sostenerne i progetti, ormai ventennali, in partnership con la ASST Papa Giovanni XXIII, in particolare a favore della Neuropsichiatria Infantile e del Centro per il Bambino e la Famiglia – **ha spiegato Tullia Vecchi, Presidente di Nepios.**

È nata un'amicizia e una stima reciproca e, quando Renzo Nucara ha espresso il desiderio di donare a Nepios l'opera 'Reperto', subito abbiamo pensato che il luogo giusto per l'opera sarebbe stata la ASST Papa Giovanni, proprio per il profondo significato che rappresenta: un seme che si apre per creare una nuova vita, **un monito di speranza per tutti noi e per le persone che si trovano a transitare per diversi motivi nelle corsie dell'ospedale. Un monito di speranza per tutti e anche per quei bambini che hanno cominciato la loro vita in salita, perché nati prematuramente, perché soffrono di disabilità fisiche o cognitive o maltrattati. Crediamo che le famiglie di questi bambini non dovrebbero mai essere lasciate sole ma dovrebbero trovare fin dai primi sintomi e dubbi risposte sanitarie e psicologiche capaci di curare ferite profonde e limitazioni che spesso li accompagneranno per tutta la vita. I genitori devono affrontare percorsi di cura lunghi, perché questi bambini hanno moltissimi bisogni e non vanno mai lasciati soli e quando questi ultimi hanno un vissuto difficile occorre essere a fianco dei loro figli”**.



... SEGUE:

IL DONO DI NEPIOS DELL'OPERA "REPERTO" DI RENZO NUCARA ALL'ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

" 'L'aprirsi a nuova vita' è un'aspirazione che tutti gli umani dovrebbero avere – è il pensiero di Renzo Nucara. Preferibilmente come voglia di rinnovarsi lungo la propria esistenza o in casi meno fortunati come superamento delle difficili prove che il nostro corpo a volte ci impone con la malattia fisica e la nostra mente con i disagi mentali. L'opera si rivela allora come un segnale di speranza, come un nuovo mondo, che non viene né dal passato né dal futuro. Ma è qui adesso, per vivere il presente che è la cosa più importante e più difficile".

"Grazie a Nepios e alla sua Presidente Tullia Vecchi, grande amica e sostenitrice del al Papa Giovanni XXIII che ha scelto di donare alla nostra azienda quest'opera, che va ad aggiungersi alle altre opere di arte contemporanea che custodiamo – ha commentato Maria Beatrice Stasi, Direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Sono opere che simbolicamente abbracciano le 10 mila persone che ogni giorno transitano per l'Ospedale di Bergamo e i 4 mila operatori che al Papa Giovanni lavorano per dare nuova vita a tante persone che soffrono e chi trovano una risposta, qualificata e personalizzata, ai loro bisogni di salute. E grazie a Renzo Nucara che ha condiviso la scelta di esporre quest'opera così densa di significati in questo ospedale."



Targa Reperto Nepios



ARTICOLI STAMPA

- L'ECO DI BERGAMO IL "SEME" DI NEPIOS DONA SPERANZA AI PAZIENTI IN CORSIA ASST GIOVANNI XXIII
- CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO "MONITO DI SPERANZA" L'ASSOCIAZIONE NEPIOS DONA UN'INSTALLAZIONE AL PAPA GIOVANNI ASST GIOVANNI XXIII
- WEB MONTAGNEPAESI.COM NEPIOS DONA AL PAPA GIOVANNI XXIII L'OPERA DI RENZO NUCARA "REPERTO" ASST GIOVANNI XXIII
- WEB INFORMATOREOROBICO.IT NEPIOS DONA AL PAPA GIOVANNI XXIII "REPERTO", L'OPERA DI RENZO NUCARA ASST GIOVANNI XXIII
- WEB PRIMABERGAMO.IT NEPIOS DONA AL PAPA GIOVANNI XXIII L'OPERA DI RENZO NUCARA "REPERTO", UN INNO ALLA RINASCITA ASST GIOVANNI XXIII

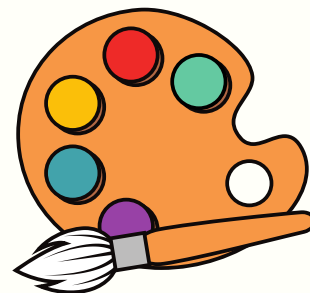


INTERVENTO BERGAMO TV

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI

1 settembre - 1 ottobre

- Mostra 'Gli Artisti bergamaschi per Nepios'
Luogo Pio Colleoni, Città Alta, Bergamo
- Mostra 'I Giovani Artisti bergamaschi per Nepios'
Luogo Pio Colleoni, Città Alta, Bergamo



4 settembre

- Cena di fine estate
alla Cascina S. Giovanni
di Scanzorosciate



9 settembre

- Partecipazione al 16° Concorso enologico Internazionale

26 ottobre

- 6° Convegno di presentazione del Progetto "I primi mille giorni"
in collaborazione con ASST Papa Giovanni XXIII
a cura della Neuropsichiatria Infantile e del CBF



IL MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE

Care Amiche e Amici,

Ci incontreremo il 1° settembre alle ore 18,00 al Luogo Pio Colleoni, in Città Alta in occasione della Cerimonia di apertura della 15^a Edizione della Mostra 'Gli Artisti Bergamaschi per Nepios' che, dall'anno scorso si è arricchita con una sezione dedicata a 'I Giovani Artisti Bergamaschi per Nepios'.

Avremo occasione di rincontrarci la sera del 4 settembre in occasione della cena estiva che Nepios promuove ogni anno e che avrà luogo presso la Cascina S. Giovanni a Scanzorosciate.

Vi ringraziamo per la vicinanza che dimostrare in molteplici occasioni e per la costante amicizia e attaccamento ai nostri progetti che tutti noi desideriamo perseguire, sempre meglio!

Buone vacanze a tutti Voi, Amici, Sostenitori e Operatori socio sanitari!!!

A presto,
Tullia Vecchi, Presidente



Rimanete connessi visitando il nostro rinnovato sito: www.nepios.org